



della Parrocchia S. Alberto Magno - Via Principe Galletti - San Cataldo (CL)  
Tel. e Fax 0934 571476 - www.santalbertomagno.it

## GESÙ E ZACCHEO: un incontro che non avviene per caso

Continuiamo le riflessioni su Zaccheo tenendo presente il testo dell'evangelista Luca, soprattutto nella seconda parte (Lc 19, 1-10).

Zaccheo, capo dei pubblicani e peccatore, desideroso di vedere Gesù sale, su un albero di sicomoro. Gesù, nel momento in cui si trova a passare da quella via, alza gli occhi e rivolgendosi propriamente a lui gli dice: "Zaccheo, scendi. Oggi devo fermarmi a casa tua". Zaccheo dall'alto cercava di vedere Gesù ma adesso è Gesù che, dal basso, lo vede e lo chiama per primo. Come è bello pensare che Gesù si mette dalla parte bassa e alza sempre il suo sguardo di amore e di misericordia. Non ci guarda dall'alto in basso. La sua posizione è quella del servo obbediente che si è umiliato "facendosi obbediente fino alla morte e a una morte di croce" (Fil 2,8). Così come ha fatto con l'adultera quando gli scribi e i farisei gliela conducono per giudicarla e poi lapidarla. Gesù sta chinato per terra, solo dopo alza il capo ma per rimandarla libera chiedendole di non peccare più. Chi ama, infatti, non si atteggia a giudice, non condanna; ama solamente, si inchina davanti alla persona per servirla.

Anche Madre Speranza, ancella dell'Amore Misericordioso, all'inizio della sua chiamata, nel 1927, così scrive nel suo diario: "Ho passato questa parte della notte fuori di me e molto unita al buon Gesù, e lui mi ha detto che io devo arrivare a fare in modo che gli uomini lo conoscano non come un padre offeso per le ingratitudini dei suoi figli, ma come un padre pieno di bontà che cerca con tutti i mezzi di confortare, aiutare e fare felici i suoi figli e che li segue e li cerca con un amore instancabile, come se lui non potesse essere felice senza di loro".

In questo sforzo di volontà, dunque, Zaccheo non solo vede, ma viene visto da Gesù. È proprio Gesù che lo incon-

tra in un preciso luogo, lo distingue dalla folla, lo riconosce e lo chiama per nome.

Il nostro cercare viene preceduto dall'essere cercati. Uno studioso ebraico Claude Montefiori, morto nel 1938, identificava la peculiarità del cristianesimo nei confronti del giudaismo proprio da questo aspetto: "Mentre le altre religioni descrivono l'uomo alla ricerca di Dio, il cristianesimo annuncia un Dio che cerca l'uomo. Gli ebrei credono che Dio è un Dio di amore e di perdono, e che accoglie liberamente un peccatore pentito, ma Gesù ha insegnato che Dio non aspetta il pentimento del peccatore, va a cercarlo per chiamarlo a sé".

L'episodio di Zaccheo ci insegna che l'uomo è cercato da Dio, è chiamato da Gesù e salvato da Gesù. Tanto che si invita nella casa di Zaccheo: "Oggi devo fermarmi a casa tua".

In seguito a questo, si scatena una reazione da parte dei farisei che mormorano: "E' entrato in casa di un peccatore". Queste parole trovano conferma da parte di Gesù poiché dice di essere venuto propriamente "a cercare e a salvare ciò che era perduto". Dio sta dalla parte di chi si converte, ladri o prostitute che siano. E questa dimora di Dio si effettua non appena l'uomo cerca di vedere Dio. Così avviene nella preghiera: la ricerca di Dio costringe Dio a rispondere subito, oggi; quella libertà di Dio che accetta di relazionarsi alla libertà umana in modo da doverne quasi dipendere. Due libere volontà che danno origine alla salvezza.

Se la prima parte del brano di Luca è caratterizzata dalla corsa in avanti di Zaccheo, presenti anche gli stessi verbi di movimento (entrare, attraversare, correre, salire, scendere in fretta), adesso la scena si sposta presso la casa di Zaccheo dove Gesù siede a mensa con i pubblicani e i peccatori, mentre, stando

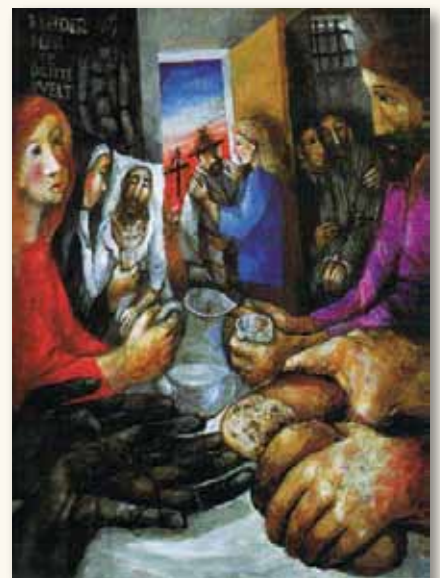
fuori, i farisei mormorano. Zaccheo, intanto, stando con Gesù, accoglie la salvezza nella sua casa. E liberandosi dal peso del peccato, alla sua fede intende aggiungere le opere: "Do la metà di ciò che possiedo ai poveri e, se ho rubato a qualcuno, restituisco quattro volte tanto". Gesù a ciò risponde: "Oggi la salvezza è entrata in questa casa", non solo perché vi è entrato lui ("Gesù" in aramaico significa "Dio salva") ma anche perché l'ospitante si è dato da fare per accogliere l'ospite facendo del suo meglio. Si è convertito quando ha scoperto che il Signore lo voleva bene nonostante fosse un peccatore.

Zaccheo non solo dona la metà dei beni ai poveri ma restituisce quattro volte tanto a chi aveva rubato. Non sarebbe stato sufficiente adempiere solo la prima parte perché la generosità non conta niente se permane l'ingiustizia.

Compie quelle opere di misericordia e di giustizia che mai aveva praticato nella sua vita. La vicinanza con Gesù gli ha completamente trasformato la mente e il cuore.

Incontrandoci con Gesù nulla rimane come prima. Zaccheo ci insegna questo stesso itinerario spirituale che ognuno deve compiere per incontrare Gesù. Farlo entrare nel nostro cuore per l'anticipo del banchetto eterno.

Sac. Angelo Spilla



## In religioso ascolto della Parola di Dio



È giunta l'ora della Missione. Dopo aver affidato ad ogni comunità parrocchiale un libro biblico, scelto i *Collaboratori* e i *Missionari della Parola*, ciascuna di queste sarà impegnata - nel "tempo forte" della Quaresima 2012 - a dare "carne" e "voce" a Cristo in questa nostra storia e in questo nostro territorio, nel contesto particolare di questa nostra società e di questa nostra Chiesa nissena, con le sue luci e le sue ombre, con le sue devozioni e tradizioni, le sue resistenze e i suoi tradimenti.

La parrocchia Sant'Alberto Magno, nel mese di marzo, vivrà due intense settimane: dal 4 al 10 marzo ospiteremo i missionari della **parrocchia Sacro Cuore** di Caltanissetta, guidati da **don Salvatore Rumeo**, e dal 18 al 24 marzo saranno i missionari della nostra parrocchia ad animare i cenacoli che si terranno presso le parrocchie di Caltanissetta: San Paolo, (sacerdote missionario, don Angelo Spilla) e San Pietro (sacerdote missionario, don Pietro Riggi).

Durante la settimana di missione presso la nostra parrocchia, come anche nelle altre, **le icone bibliche, scelte come luci, saranno cinque. Tre per i "cenacoli della Parola": Abramo, Mosè, Zaccheo; due, rispettivamente per la Via Crucis e la Liturgia di Riconciliazione: Isaia, il IV Canto del Servo del Signore e la parabola del Padre misericordioso.**

Riportiamo le sintesi delle tre icone bibliche scelte per i **Cenacoli della Parola**:

### 1. Abramo: il popolo della Parola (Lunedì, 5 marzo)

Abramo rappresenta *l'uomo che cerca Dio*; è una moltitudine, è ciascuno di noi in cammino alla ricerca di Dio nell'ascolto della sua Parola. Abramo è nostro padre nella fede perché **crede alla Parola di Dio**.

Era partito da Ur dei Caldei verso una ignota terra promessa, spinto da una *voce* che lo chiamava ad un futuro ricco di speranza: una terra fertile e una discendenza numerosa. Abramo e Sarah, donna avvenente e bella, non avevano figli. La speranza di fecondità del grembo sterile di Sarah e di una terra fertile mettono in marcia questa coppia antica verso un destino sconosciuto, eppure carico di promesse. Dinanzi alla possibilità di avere un figlio nulla vale la loro ricchezza. Ed essi credono alla Parola di Dio a loro rivolta, accettano il rischio dell'ignoto e mettono in gioco tutto il loro futuro. La loro partenza è un *atto di fede*, un cieco abbandono in Colui che ancora non hanno imparato a conoscere, ma pur di avere un figlio sono disposti a vivere un esodo senza ritorno, un'uscita dalla loro patria e dalla loro casa per mettere radici là dove il **doppio grembo** - quello della donna e quello della terra - possa lievitare di feconda presenza.

La vita è *frammento di eternità*, dono ricevuto e offerto. In quanto *dono*, la vita si schiude alla fede e alla divina Parola che ne fa cogliere il segreto valore. In quanto *offerta*, la vita si apre alla speranza nell'esercizio dell'amore gratuito e dello splendore della verità liberante. Soltanto la

fede ottiene ad Abramo di avere un figlio, quando egli è ormai vecchio, e vecchia e sterile è anche la moglie Sarah.

«*Vattene dal tuo paese, dalla tua patria, e dalla casa di tuo padre, verso il paese che io ti indicherò*» (Gen 12,1). Abramo parte, in forza della Parola ascoltata e creduta, e diviene il padre nella fede di un popolo fondato sull'ascolto della Parola. Per questo vive un continuo pellegrinaggio... verso la terra di Dio, la terra della solidarietà nell'unità di un solo unico Dio e di un popolo testimone e missionario della Parola rivelata nel mondo.

### 2. Mosè: il fuoco della Parola (Martedì, 6 marzo)

L'Esodo caratterizza tutta la storia dell'uomo e, in particolare, la storia dell'uomo biblico. La Bibbia, infatti, dalle prime alle ultime pagine, è un "esodo", un *uscire* e un *camminare* continuo verso una meta ben precisa: **la terra della felicità nell'alleanza con Dio**.

Esodo significa "uscita": è un cammino di liberazione, un passaggio dalla schiavitù alla libertà, dalla chiusura in se stesso al servizio d'amore verso gli altri. *Uscire* è lasciare qualcosa - una casa o una terra - per portarsi in un'altra casa o in un'altra terra attraverso un percorso. Nel processo di liberazione del popolo della Bibbia, ogni uomo può vedere configurato il proprio. Ognuno ha bisogno di liberarsi dai diversi e spesso pesanti condizionamenti che gli impediscono di essere pienamente se stesso.

Chi esce dalla schiavitù dell'Egitto è Israele, ma chi "fa uscire" è Dio. Leader di questo cammino di liberazione è **Mosè**, che Gregorio Magno definì «*l'uomo della Pasqua*»; l'uomo che è passato e ha fatto passare il suo popolo dalla schiavitù alla libertà; l'uomo legato con tutta la sua vita all'iniziativa del "passaggio" di Dio, della Pasqua di Dio nella storia dell'umanità.

Dopo 40 anni di solitudine nel deserto di Madian; un giorno mentre pascolava il gregge diietro suo suocero, Mosè ha una "visione": sul monte Horeb-Sinai

### Cenacoli della Parola da tenersi presso le famiglie (5-6-7- marzo 2012 - ore 19.00)

Cenacoli	Indirizzo
Militello Enza	Corso Sicilia, 118 - scala B
Guarneri Roberto	Via Enrico Fermi, 1
Maruzzelli Gianluigi	Viale della Rinascita, 78
Urso Gianluigi	Viale della Rinascita, 133
Casale Silvia Sonia	Corso Unità d'Italia, 5
Andolina Calogero	Via Campania, 8
Cammarata Eugenio	Via Enrico Fermi, 8
Riggi Rita	Via Fogazzaro, 1
Spiaggia Giancarlo	Via Stesicoro, 10
Scarantino Dino	Via Babbaurra, 245
Giunta Carmela	Via Pio La Torre, 19
Sanburgato Messina Maria	Via Fogazzaro, 5
Tirrito Aldo	Viale della Rinascita, 9
Caramia Rosalia	Via Belvedere, 44
Miraglia Biagio	Via Stesicorso, 14

### PREGHIERA INIZIO CENACOLI

Spirito Santo, Respiro d'Amore, schiudi la conchiglia del nostro cuore per accogliere la rugiada della Parola, soffia sulla vela della nostra Chiesa in questa speciale Biblica Missione; trasfiguraci in appassionate e credibili Parole della Parola, unica Via, Verità e Vita.

Maria Santissima, Vergine in ascolto, tabernacolo di carne del Figlio che hai accolto, accompagna il cammino della Comunità, metti ali ai nostri passi e fa' che diveniamo sempre più libro aperto di Vangelo.

A lode e gloria di Dio Padre per Cristo Gesù nello Spirito Santo. Amen.

✠ Mario Russotto  
Vescovo

vede un fuoco che bruciava un rovetto senza consumarlo. È il momento della *scoperta* dell'iniziativa di Dio nella sua vita, è il suo ingresso nella verità della sua esistenza con Dio e, per Dio, nella storia di Israele. Nella nostra storia di liberazione. È come se Mosè, nei 40 di deserto, avesse aspettato Dio, o meglio, è come se Dio avesse aspettato Mosè per intercettarlo là su quel monte.

C'è un momento in cui l'uomo giunge a riconoscere che niente lo soddisfa davvero, che tutte le sue esperienze lo hanno soddisfatto solo fino a un certo punto. Rimane ancora un vuoto... che soltanto Dio può colmare! Proprio a partire da quel monte, luogo in cui cielo e terra si toccano, luogo in cui Dio si consegna come Parola di libertà. E su quel monte l'esperienza del **fuoco**, simbolo di trasformazione perché cambia tutto ciò che tocca, trasforma senza consumare... E Mosè si lascia inondare il cuore dallo stupore, cioè da quella capacità tipica del bambino che si apre alla *novità*. Perché una inedita prospettiva di vita germoglia ora nel suo cuore: essere **missionario della Parola di Dio**, lasciandosi da Dio trasfigurare in Lui per essere strumento di liberazione di un intero popolo...

### 3. Zaccheo: l'albero della Parola (Mercoledì, 7 marzo)

«Zaccheo cercava di vedere quale fosse Gesù» (Lc 19,3); «Il Figlio dell'uomo è venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto» (Lc 19,10): è la storia di una reciproca ricerca - quella dell'uomo e quella di Dio - che sfocia in un incontro, in una festa di vicendevole amicizia fondata sulla Parola, lo sguardo, il desiderio... di farsi carico ciascuno del cuore dell'altro.

Zaccheo cerca Gesù, perché Gesù è già alla ricerca di Zaccheo. E tutti e due si trovano, si incontrano, si accolgono nella gioia, celebrando la danza della reciproca ospitalità: Zaccheo ospita e accoglie Gesù nella sua casa; Gesù ospita e accoglie Zaccheo nella casa dell'amicizia e del perdono. La folla non cerca Gesù, perché pensa di conoscerlo e possederlo già, e anche se lo segue in corteo, in realtà non lo trova.

Zaccheo, nonostante fosse un "uomo senza Dio", da tempo ha il desiderio di incontrare Dio: «*cercava di vedere*». Ma vi era qualche difficoltà: il suo cuore era posseduto dalla ricchezza che possedeva, viveva ai margini della fede, la sua piccola statura e la folla impediscono la realizzazione del suo desiderio di "vedere". La *folla* può essere anche la comunità dei battezzati quando celebra una religiosità emotiva e superficiale e non

**SETTIMANA DELLA MISSIONE BIBLICA PARROCCHIALE: 4 – 10 Marzo 2012**

PARROCCHIA CHE ANIMA LA MISSIONE:

**Parrocchia Sacro Cuore – Caltanissetta (Don Salvatore Rumeo, parroco)**

vive ciò che dice di credere, facendosi così ostacolo all'incontro degli uomini con Gesù. Se Zaccheo è un miscredente, un "lontano", i cristiani - cosiddetti "vicini" - a volte possono essere la folla che impedisce a chi cerca Dio l'incontro con Gesù! Zaccheo, tuttavia, trova una soluzione per superare tutti gli ostacoli: «*sale su un sicomoro*»: è un gesto scandaloso per la gente, ma anche un grande atto di coraggio!

Gesù è sotto l'albero. Zaccheo non fa un gesto, né dice una parola. Gesù, di sua iniziativa, «*alzò lo sguardo e disse*»: è lo sguardo premuroso di chi cerca qualcuno in mezzo alla folla. Gesù alza lo sguardo per cercare e si incontra con lo sguardo di Zaccheo! E passa dallo sguardo alla parola, dall'intensità della vista all'appello della Parola. E Zaccheo, scoprendo di essere desiderato cercato conosciuto, «*in fretta scese e lo accolse pieno di gioia*»



(Lc 19,7): è la fretta di chi ha incontrato il Dio amico a lungo cercato, il Dio della misericordia che lo accoglie senza giudicarlo; è la fretta dell'accoglienza e dell'apertura del cuore a Dio.

Zaccheo, il miscredente lontano, sperimenta la pienezza della gioia e il sapore della tenerezza di Dio. Perché è di questo Dio di tenerezza e di prossimità amicale che egli andava in cerca. Il suo *desiderare Dio* è preceduto e accompagnato dal *desiderare di Dio*. E Zaccheo si scopre così un uomo profondamente *libero*! Libero dal pregiudizio della gente, libero dalla ricchezza che lo possiede, libero di desiderare e di essere desiderato da Dio... Sali sull'albero e ti apparirà chiaro in che modo avviene la fede. *Ascolterai* una Parola inaudita che chiede ospitalità; *Incontrerai* lo sguardo di Dio che si dichiarerà onorato di farti visita. *Sentirai* la tua voce ripetere coraggiosamente forte: «Il resto sarà per i poveri». E non potrai più avere altro Dio all'infuori di quello che hai visto brillare in quello sguardo, quando sei sceso dall'albero. Non importa quale albero. È dai frutti che lo si riconosce.

**DOMENICA 4 MARZO**

Ore 19.00 S. Messa con apertura della Missione e accoglienza dei missionari

**LUNEDÌ 5 MARZO**

**TEMA: ABRAMO - IL POPOLO DELLA PAROLA**

Ore 9.00 Celebrazione delle lodi. Esposizione del Santissimo Sacramento  
Ore 10.00-12.00 Adorazione Eucaristica, visita dei missionari alle famiglie e agli ammalati  
Ore 16.00 Visita alle famiglie, agli ammalati  
Ore 16.30 Incontro con i ragazzi del catechismo (3 e 4 Elementare)  
Ore 17.30 Incontro con i ragazzi del catechismo (5 Elementare)  
Ore 18.00 Celebrazione Eucaristica  
Ore 19.00 Cenacoli del Vangelo nelle famiglie

**MARTEDÌ 6 MARZO**

**TEMA: MOSÈ - IL FUOCO DELLA PAROLA**

Ore 9.00 Celebrazione delle lodi. Esposizione del Santissimo Sacramento  
Ore 10.00-12.00 Adorazione Eucaristica, visita dei missionari alle famiglie e agli ammalati  
Ore 16.00 Visita alle famiglie, agli ammalati  
Incontro con l'Associazione Culturale "San Giorgio" (Chiesa S. Alberto Magno)  
Ore 18.00 Celebrazione Eucaristica  
Ore 19.00 Cenacoli del Vangelo nelle famiglie

**MERCOLEDÌ 7 MARZO**

**TEMA: ZACCHEO - L'ALBERO DELLA PAROLA**

Ore 9.00 Celebrazione delle lodi. Esposizione del Santissimo Sacramento  
Ore 10.00-12.00 Adorazione Eucaristica, visita dei missionari alle famiglie e agli ammalati  
Ore 16.00 Visita alle famiglie e agli ammalati  
Ore 16.00 Incontro con i ragazzi del catechismo (Scuola media) - Chiesa S. Maria di Nazareth  
Ore 18.00 Celebrazione Eucaristica  
Ore 19.00 Cenacoli del Vangelo nelle famiglie

**GIOVEDÌ 8 MARZO**

**TEMA: IL PADRE MISERICORDIOSO - L'ABBRACCIO DELLA PAROLA**

Ore 9.00 Celebrazione delle lodi. Esposizione del Santissimo Sacramento  
Ore 10.00-12.00 Adorazione Eucaristica, visita dei missionari alle famiglie e agli ammalati  
Ore 16.00 Visita alle famiglie, agli ammalati e cenacoli del Vangelo nelle famiglie  
Ore 18.00 Celebrazione Eucaristica  
Ore 18,45 Celebrazione Comunitaria del Sacramento della Riconciliazione

**VENERDÌ 9 MARZO**

**TEMA: ISAIA - IL SERVO DELLA PAROLA**

Ore 9.00 Celebrazione delle lodi. Esposizione del Santissimo Sacramento  
Ore 10.00-12.00 Adorazione Eucaristica, visita dei missionari alle famiglie e agli ammalati.  
Ore 16.00 Visita alle famiglie e agli ammalati  
Ore 16.30 Incontro con i ragazzi del catechismo (1 e 2 Elementare)  
Ore 18.00 Celebrazione Eucaristica  
Ore 18,45 Via Crucis (in chiesa: S. Alberto Magno)  
Ore ..... Incontro interparrocchiale con i giovani

**SABATO 10 MARZO**

**TEMA: EMMAUS - LA STRADA DELLA PAROLA**

Ore 9.00 Celebrazione delle lodi. Esposizione del Santissimo Sacramento  
Ore 10.00-12.00 Adorazione Eucaristica, visita dei missionari alle famiglie e agli ammalati.  
Ore 19.00 Celebrazione Eucaristica con rinnovazione delle promesse battesimali e matrimoniali. Conclusione della Missione e Atto di affidamento a Maria

## Messaggio alla Comunità Parrocchiale di Sant'Alberto Magno



Carissimi fratelli e sorelle, giunge a voi il saluto della comunità parrocchiale del Sacro Cuore in Caltanissetta che prossimamente animerà nella vostra splendida e articolata comunità un evento di grazia: la missione biblica diocesana. Veniamo invocando la grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo.

Il vento della Pentecoste sta per «abbattersi» nuovamente nella vita delle nostre comunità. Lo Spirito Santo che ha animato i primi

giorni della Chiesa primitiva sarà il protagonista assoluto nella prossima Quaresima. La missione nella Chiesa nasce da un comando del Signore e dal desiderio e dal compito di condividere il dono della Spirito che tutti abbiamo ricevuto e di testimoniare Gesù Cristo, unico Salvatore del mondo.

Saremo tutti alla scuola di Gesù Maestro e Amore Misericordioso: insieme cercheremo di dare a tutti una parola di speranza e di fiducia che scaturisce dalla fede in Dio, proclameremo di non avere paura di Dio, bensì a comprendere che Egli è l'unico riferimento sicuro nel cammino della vita in un mondo bisognoso di amore e di misericordia. Dove c'è il Signore anche la notte del dolore si apre alla luce della speranza.

Saranno giorni in cui la preghiera dinanzi a Gesù Eucarestia ci spingerà perché le nostre comunità abbiano un volto accogliente e gioioso, paziente e misericordioso, generoso e fedele.

Affinché la Missione rinvigorisca la fede di noi tutti, entriamo nel Cenacolo di Gerusalemme, e *spalanchiamo le porte del nostro cuore a Cristo*. Prima di tornare al Padre, il Redentore lascia ai suoi amici il coman-

damento dell'amore fraterno, che chiama nuovo, perché segno distintivo del regno dei cieli e perché deve fondarsi e modellarsi sull'amore che Egli ha per i discepoli.

*Si alzò da tavola, depose le vesti e, preso un asciugatoio, se lo cinse attorno alla vita (Gv 13, 4)*. È la vocazione di chi è stato scelto dal Maestro a seguirlo da vicino, a stare con Lui per una missione senza confini.

*Alziamoci* e prendiamo decisioni che rendano la nostra vita sorgente di testimonianza.

*Alziamoci* e indichiamo la via da seguire per raggiungere la salvezza.

*Alziamoci* e liberiamo il nostro cuore da ciò che rende schiavi e inoperosi.

*Alzarsi per chinare se stessi dinanzi ad ogni uomo e risorgere insieme verso l'Assoluto.*

*Chiniamoci* in segno profondo di condivisione e d'amore,

*Chiniamoci* in segno profondo di vita semplice e umile.

*Chiniamoci* in segno profondo di accoglienza e di compassione.

Buona Missione a tutti!  
Parr. Salvatore Rumeo  
e la Comunità Parrocchiale

## LA REDAZIONE

Tel. 0934 571476

www.santalbertomagno.it

E-mail parrocchiasantalbertomagno@gmail.com

Autorizzazione del Tribunale di Caltanissetta  
N. 213 del 15/05/2008

**Direttore Responsabile:** Sac. Angelo Spilla  
**Hanno collaborato:** I Sacerdoti della Parrocchia, con Giuseppe Averna, Cesare Fussone, Massimo Cermelli, Graziella Riggi, Salvatore Paruzzo, Carlo Rosario Medico.

**Messaggeri dell'ECO:** Amico Rosa; Balsamo Pina; Bella Lidia; Calà Assunta; Cassaro M. Cristina; Cazzetta Maria; Dell'Uomini Maria; Diliberto Assunta; Falzone Anna; Graci Carmela; Guarneri Federico; Maira Gina; Mangione Rosa; Marchese Assunta; Palermo Enza; Parisi Maria Rosa; Picone Giusy; Pignatone Michelina; Pirmaci Rosaria; Riggi Graziella; Spiaggia Giovanni; Spinello Stella; Tirrito Giuseppe; Trapani Dina.

**Impaginazione:** Maria Dell'Utri  
**Stampa:** Tipolitografia PARUZZO  
C.da Calderaro (Z.I.) Caltanissetta

## ALTRI AVVISI

- **Gita parrocchiale: Domenica 12 Febbraio. Gita sulla neve a Nicolosi** (rifugio Sapienza); pranzo a Trecastagni; S. Messa al Duomo di Catania. Prenotarsi in parrocchia entro il 05 febbraio (Costo Euro 30,00).

- **Festa di carnevale con i ragazzi del catechismo:**

15 febbraio 2012: 1-3° Media  
17 febbraio 2011: 1-2° elementare  
20 febbraio 2011: 3-5° elementare

- **Tutti i giovedì di ogni mese**  
(Sant'Alberto Magno):

- Adorazione Eucaristica: dalle ore 8.30 alle ore 20.30  
- Celebrazione dei Vespri: ore 19.00  
- Lectio Divina: ore 19.30

- **Orario S. Messe:**

**Sant'Alberto Magno:**

Feriali: ore 8,00 e 18,00 (non si celebra la Messa serale di Mercoledì e di Giovedì)  
Sabato: ore 8,00 e 19,00 ore 20,00: S. Messa animata dalle comunità neocatecumenali  
Domenica: ore 8,00 - 11,00 - 19,00

**Santa Maria di Nazareth:**

Feriali: Mercoledì e Sabato: ore 17,30  
Domenica: ore 9,30

## AVVISI LITURGICO – PASTORALI

### AVVISI LITURGICO-PASTORALI

FEBBRAIO 2012			
Giovedì	2	Ore 18,00	<b>Presentazione del Signore al Tempio - Giornata della vita consacrata</b> Santa Messa con benedizione delle candele (Candelora)
Venerdì	3	Ore 18.00	<b>Primo venerdì del mese</b> Santa Messa per i malati
Domenica	5	Ore 17.00 Ore 19,00	<b>34° Giornata per la vita: "Giovani aperti alla vita"</b> Scuola di Evangelizzazione per le famiglie S. Messa con benedizione dei bambini battezzati nell'anno precedente
Lunedì	6	Ore 17.30	Incontro Gruppo Caritas
Venerdì	10	Ore 17.00	Incontro Ministri Straordinari della Comunione
Sabato	11	Ore 18,00	<b>20° Giornata Mondiale del Malato "Alzati e va, la tua fede ti ha salvato"</b> Santa Messa per i malati e amministrazione del sacramento dell'Unzione degli Infermi
Domenica	12	Ore 17,30	<b>Gita Parrocchiale sulla neve (Etna-Nicolosi-Catania)</b> <b>Il nostro amore...patrimonio dell'umanità. Il Vescovo incontra fidanzati e giovani coppie sposi</b> - Auditorium Comunale "A. De Curtis" - Serradifalco
Venerdì	17	Ore 17.00	<b>Celebrazione Eucaristica per l'Apertura della Missione e Mandato ai Missionari - Cattedrale (CL)</b>
Domenica	19	Ore 9.30	<b>Santa Messa con partecipazione dei ragazzi in maschera</b> (Parr. S. Alberto Magno) (Si celebrano regolarmente le S. Messe delle ore 9.30 a Santa Maria di Nazareth e delle 11.00 a S. Alberto Magno)
Mercoledì	22	Ore 8.00 e 18.00 Ore 16.00 Ore 17.30 Ore 19.30	<b>Inizio Quaresima - Sacre Ceneri - Giorno di astinenza e di digiuno</b> S. Messa con imposizione delle ceneri Liturgia delle ceneri per i ragazzi del Catechismo S. Messa con imposizione delle ceneri (Chiesa S. Maria di Nazareth) Liturgia della Parola con imposizione delle ceneri
Venerdì	24	Ore 17.00	<b>Via Crucis parrocchiale</b>
Mercoledì	29	Ore 19.00	Incontro Gruppo Catechisti
MARZO 2012			
Domenica	04		<b>Missione Biblica Parrocchiale</b>
Sabato	10		

## GLI AVVENIMENTI (Gennaio 2012)

**Battesimi:**  
Filippelli Michele;  
Sciandrù Alessandro;  
Gattuso Veronica

**50° di Matrimonio**  
Matorana Luciano  
e Palermo Angela

**Funerali (Dicembre 2011)**  
Fratallone Eugenio; Valenti Sara; Vasapolli Angela



## Gruppo Industriale Diliberto

Stab. e Uffici Grotta d'Acqua s.s. 640 CL-AG km 53 - 93100 Serradifalco (CL)

Tel. 0934 930088-932516 Fax 0934-931271 cell. 389-0505430 www.gruppodiliberto.it e-mail: info@gruppodiliberto.it

**Diliberto**

Recipienti in polietilene - Raccordi e tubi in PVC

**Diliberto Vincenzo**

Pavimenti per esterni in CLF

